

Città quadrate

"Alto e largo quanto un uomo con le braccia aperte, il quadrato sta, nelle più antiche scritture e nelle incisioni rupestri dei primi uomini, a significare l'idea di recinto, di casa, di paese[...].

[...]Ha dato forma a famose città antiche e edifici anche moderni".

Bruno Munari

Perché? E' la domanda che ho posto alla classe.

Per rispondere a questa curiosità ciascun bambino/a ha giocato a fare l'architetto , progettando una città, in alcuni casi 'ideale'.

Nel tracciare la pianta, si è pensato alle strade e ai palazzi, con spazi aperti per i giardini e i luoghi di divertimento, e con viali che si intersecano.

Già durante la discussione in classe diversi/e alunni/e avevano richiamato la forma quadrata o rettangolare di edifici, un po' come questa pianta, che fu dipinta circa 8 500 anni fa su un muro in Turchia, dove le case quadrate sono disposte più o meno lungo linee rette.



Diversamente dagli uccelli, che costruiscono nidi rotondi, gli esseri umani vivono solitamente in spazi di forma squadrata, cioè ad angoli retti.

E ci siamo chiesti come mai tale forma squadrata fu impiegata fin dall'antichità.

Città quadrate

Molte antiche città sono state progettate utilizzando schemi quadrati:



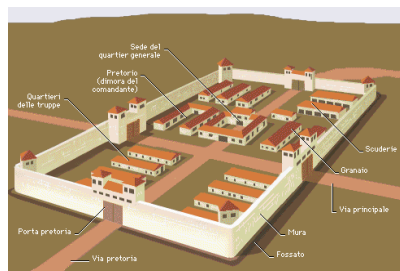
Questo motivo ornamentale indiano di 4 500 anni fa rappresenta una pianta di città, basata sull'angolo retto.

Già da allora il quadrato era una forma molto usata nel progettare le città.

Roma veniva chiamata "**città quadrata**".

I Romani diffusero la loro idea di città ad angoli retti in tutti i paesi che conquistarono.

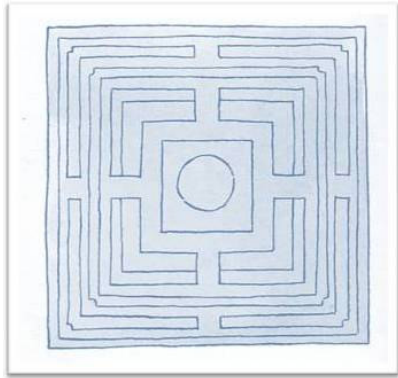
Lo schema maggiormente rappresentativo è quello del **castrum**, ossia l'accampamento romano. Si trattava di un reticolo con al centro uno spiazzo quadrato.



Questa foto descrive l'antica città giapponese di Harappa; anche qui lo schema ricorrente è il quadrato.

Anche **Babilonia** veniva chiamata "città quadrata" e anche qui, come si vede dalla foto, le strade e gli isolati sono disposti più o meno ad angolo retto.



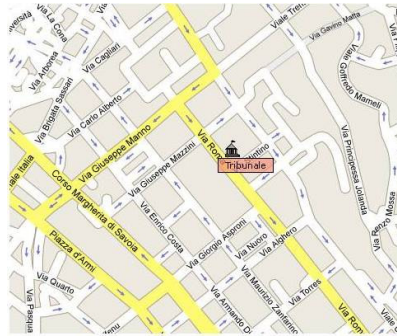


Questo labirinto è stato disegnato da un filosofo - forse burlone - del 1600. Rappresentava la sua città ideale, **Christianopolis**.

E meno male non fu mai costruita 😊.

Sapresti dire perché?!!!

Questa è una piantina attuale di una zona di Sassari, dove si riconoscono facilmente dei quadrati.



Ritorniamo alla domanda iniziale.

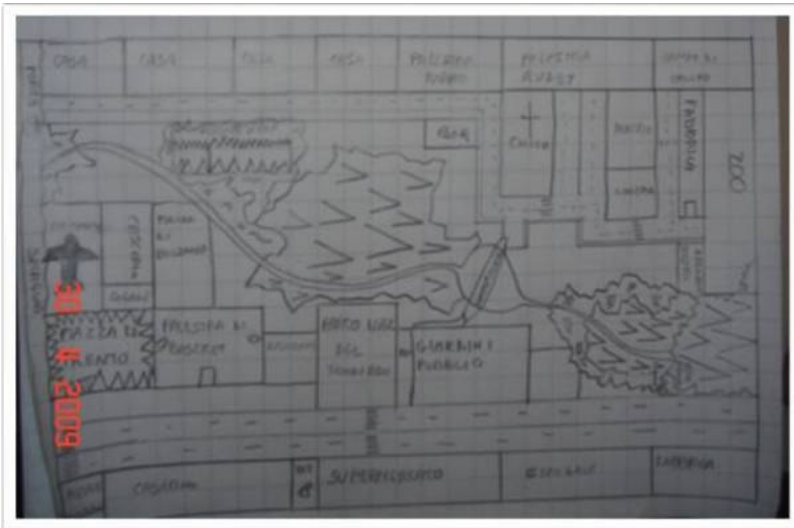
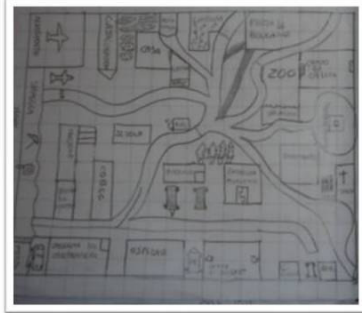
In quale città è più facile orientarsi?

In città costruite con percorsi squadrati o in quelle con strade tortuose?

Evidentemente è più semplice muoversi e orientarsi nelle città basate su un reticolo ad angoli retti.

E questo perché le strade si tagliano senza deviare.

Ed è quanto possiamo osservare anche nella maggior parte delle progettazioni dei bambini/e.



I bambini e le bambine con m.stra Maria Giovanna Melis,
classe quinta di Caniga. 1° Circolo-Sassari
2 Maggio 2009